

CASTELNUOVO



Maria Rosa Menzio

Si fa spettacolo
l'avventura
del matematico

CASTELNUOVO La romanizzata vita di uno dei più illustri matematici italiani narrata in un dramma sospeso tra passato e presente, realtà e fantasia.

La rassegna Teatro e Scienza prosegue il suo tour teatrale col secondo spettacolo: "Fibonacci (la ricerca)". L'atto unico va in scena questa stasera, venerdì, alle 21, nella sala consiliare del municipio (via Roma 12, ingresso libero, informazioni su www.teatroescienza.it).

L'autrice e regista è la pinese Maria Rosa Menzio, fondatrice e direttrice artistica della manifestazione: «Lo spettacolo alterna parti recitate e contributi video: alcuni li ho girati io, altri sono collage di spezzoni di film».

La scrittura del testo non è stata semplice: «Ho trovato poche notizie biografiche su Leonardo Fibonacci. Di lui si conoscono solo alcuni fatti storicamente accertati, come il viaggio in Algeria a inizio 1200, che gli permise di scoprire la numerazione araba che poi introdusse in Europa. Per ricostruire le sue vicende, ho dovuto fare affidamento alla fantasia».

Il cast è formato da quattro attori provenienti da esperienze artistiche differenti. Sul palco Gianandrea Muià, doppiatore e attore di corto amatoriali e web series; Riccardo Zonca, attore di teatro, cinema e Tv; Laura Rivera, attrice, scrittrice e insegnante di lettura alla Biblioteca centrale di Torino.

La trama è formata da due storie ambientate in epoche differenti profondamente collegate tra loro.

La prima racconta il viaggio in Algeria, per proseguire le ricerche nella matematica e trovare una misteriosa donna araba chiamata Zaffira (interpretata da Maria Rosa Menzio). Una volta trovata Fibonacci (Gianandrea Muià), vivrà con lei incredibili avventure nel deserto... Alla fine del viaggio però, a causa di equivoci, si svelerà la vera identità della donna

... Questa storia si intreccia con un'altra ambientata ai giorni nostri, nella quale due ricercatori universitari (Riccardo Zonca e Laura Rivera), lei quindici anni più vecchia di lui (esattamente la differenza d'età che c'era tra Fibonacci e Zaffira), devono scrivere un articolo scientifico su Fibonacci stesso. Durante il periodo di ricerca tra i due nasce e si sviluppa un amore che nel tempo diverrà molto problematico anche per le diversità d'etnia... Lui infatti è italiano, lei algerina...

La direzione artistica è di Fulvio Cavallucci, le luci di Cristian Piovano. «Al termine dello spettacolo ci sarà una mini conferenza con il professor Franco Pastrone, insegnante di meccanica razionale all'Università di Torino, che parlerà dei numeri di Fibonacci - conclude Menzio - Verranno affrontati e approfonditi i diversi temi che saranno toccati durante la serata: dalle scoperte fatte dal matematico toscano, alla famosa serie numerica che porta il suo nome, sino al collegamento che esiste tra la sezione aurea e il mondo che ci circonda».

Daniilo D'Amico